



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 4 del 08/01/2025
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Legge 190/2012: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Approvazione scheda della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2024 ed Atto di indirizzo per gli adempimenti connessi alle politiche anticorruttive per l'anno 2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **otto** del mese di **gennaio** alle ore **16:30** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Giordani Julka	Si	
Vicesindaco	Laffi Luca	Si	
Assessore	Bortolotti Walter	Si	
Assessore	Manica Marta	Si	
Assessore	Grandi Antonio	Si	

Assiste il Segretario Comunale: **dott. Incapo Carlo Alberto Segretario Comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il dott.ssa Julka Giordani nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Legge 190/2012: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Approvazione scheda della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2024 ed Atto di indirizzo per gli adempimenti connessi alle politiche anticorruttive per l'anno 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

In data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

L'obiettivo del legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

Tra le misure principali di prevenzione del fenomeno corruttivo il legislatore con la citata legge 190 ha inteso valorizzare i contenuti della trasparenza fissando i criteri di delega per il riordino della disciplina attuata poi il con D.Lgs. 33/2013.

A tal fine la legge 190 ha assicurato la trasparenza mediante la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza, semplicità di consultazione nel rispetto del segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, ribandendo che la trasparenza stessa assume il ruolo di livello essenziale delle prestazioni erogate alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117 comma 2 lett. m) della Costituzione.

Al fine di prevenire fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione (cd. *Maladministration*), la legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – CIVIT (ad oggi *“Autorità nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche”*, c.d. ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale, venga nominato un Responsabile della Prevenzione e Corruzione (d'ora innanzi semplicemente RPC);
- Il c. 7 dell'art. 1 della stessa legge 190/2012 stabilisce che sia l'organo di indirizzo politico ad individuare il RPC tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, e che, negli Enti Locali ove non esistono dirigenti amministrativi al di fuori del Segretario Comunale, il RPC viene di norma individuato nel segretario stesso, salvo diversa e motivata determinazione; a tal proposito, con decreto del Sindaco di Villa Lagarina n. 1 di data 13 aprile 2023 *sub prot. 3148* il Segretario comunale, dott. Carlo Alberto Incapo è stato formalmente individuato quale RPC a far data dal 1 aprile 2023;
- la stessa legge 190/2012 inoltre all'art. 1 comma 8 impone ai comuni, anche di piccole dimensioni (sotto i 5.000 abitanti) l'adozione di un nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (d'ora in poi PTPC) ogni 3 anni.
- Lo stesso comma 8 del medesimo art. 1 della Legge 190/2012 prevede inoltre che *“L'organo di indirizzo **definisce gli obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione”*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29 giugno 2021, è stato approvato il "Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni".

Con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 8 aprile 2021, è stato approvato l'"*Adeguamento del codice di comportamento ai principi del D.P.R. 16.04.2013 nr. 62.*".

In adempimento agli obblighi previsti dal legislatore nazionale e dall'ANAC a mezzo proprie linee guida, il Comune di Villa Lagarina ha da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 18 febbraio 2021 il nuovo PTPCT 2021-2023.

Con decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, è stato introdotto dal legislatore nazionale un nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

A tal fine l'art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, '*entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO*' della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il PIAO ha come obiettivo, tra l'altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione.

A tal proposito con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18 dicembre 2024 avente ad oggetto '*Art. 6 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 - approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027*' è stato approvato il PIAO per il periodo 2025-2027, strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione e della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

L'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) con proprio comunicato del proprio Presidente di data 29 ottobre 2024 ha disposto la proroga al 31 gennaio 2025 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse.

Considerato che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all'interno dell'ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell'organo di indirizzo, con precedente pubblico avviso a firma del RPCT di data 18 novembre 2024 sub prot. 10068, è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Villa Lagarina invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso,

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità ("Amministrazione trasparente"), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della

corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*”;
- Le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (c.d. FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, “*Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*”;
- La delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ‘*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*’;

Visto l’art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 come modificato dall’articolo 41 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016 il quale prevede che *‘L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente’;*

Visto il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, col quale è stato introdotto dal legislatore nazionale il PIAO quale nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Visto l’art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, ‘*entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO*’ della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti;

Dato atto come il PIAO ha come obiettivo, tra l’altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29 giugno 2021, è stato approvato il “*Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni*”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 8 aprile 2021, è stato approvato l’“*Adeguamento del codice di comportamento ai principi del D.P.R. 16.04.2013 nr. 62.*”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 18 febbraio 2021 di approvazione del nuovo PTPCT 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18 dicembre 2024 avente ad oggetto “*Art. 6 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 - approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027*”;

Visto il comunicato ANAC di data 29 ottobre 2024 col quale l’Autorità ha disposto la proroga del 31 gennaio 2025 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse;

Considerato che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all'interno dell'ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell'organo di indirizzo;

Visto l'avviso pubblico a firma del RPCT di data 18 novembre 2024 *sub prot. 10068*, col quale è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Villa Lagarina invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 31 dicembre 2024;

Dato atto che alla data del 31 dicembre 2024 non sono pervenuti contributi da parte di soggetti esterni pubblicamente coinvolti;

Vista la Relazione annuale riferita all'esercizio 2024 predisposta dal Segretario Comunale quale RPCT del Comune in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC e ritenuto di condividerne i contenuti in quanto conformi alle indicazioni fornite da ANAC stessa e dato atto che l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o fatti corruttivi tali da dover integrare il vigente PTPCT;

Ritenuto inoltre con il presente atto provvedere contestualmente ad individuare per l'anno 2025 i seguenti indirizzi per gli adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione:

1. Aggiornamento del PTPCT prediligendo l'approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo nella gestione dei fattori di rischio e misure di contenimento ed azzeramento dello stesso;
2. Tempificazione della mappatura dei processi;
3. Predisposizione delle misure organizzative di carattere generale dirette ad eliminare il rischio corruttivo sviluppando i seguenti temi:
 - Trasparenza, accesso civico e accesso civico generalizzato;
 - Rotazione ordinaria e straordinaria del personale;
 - Conflitto di interessi;
 - Astensione del dipendente;
4. Attività di formazione del personale in tema di prevenzione della corruzione e di etica pubblica;
5. Ottimizzazione delle pubblicazioni nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'Ente;

Richiamato il *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2022 – 2023"*, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18 febbraio 2021, e relativi allegati;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. e dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando la presente deliberazione riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 10 dicembre 2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 di data 10 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista inoltre la deliberazione di Giunta comunale n. 167 di data 10 dicembre 2024, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025 – 2027 schede finanziarie, investimenti e schede obiettivi, nonché la successiva deliberazione n. 175 di data 18 dicembre 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2025-2027;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Segretario Comunale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Villa Lagarina sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024, depositata agli atti, predisposta in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC;
2. Di approvare i seguenti indirizzi per gli adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2025:
 - a) Aggiornamento del PTPCT 2021-2023 prediligendo l'approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo nella gestione dei fattori di rischio e misure di contenimento ed azzeramento dello stesso;
 - b) Tempificazione della mappatura dei processi;
 - c) Predisposizione delle misure organizzative di carattere generale dirette ad eliminare il rischio corruttivo sviluppando i seguenti temi:
 - Trasparenza, accesso civico e accesso civico generalizzato;
 - Rotazione ordinaria e straordinaria del personale;
 - Conflitto di interessi;
 - Astensione del dipendente;
 - d) Attività di formazione del personale in tema di prevenzione della corruzione e di etica pubblica;
 - e) Ottimizzazione delle pubblicazioni nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'ente;
3. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione" copia della presente deliberazione unitamente alla scheda excel costituente relazione annuale del RPCT per l'anno 2024;
4. Di dare atto che spetta al Segretario Comunale quale RPCT del Comune, provvedere a tutti gli adempimenti connessi e successivi all'approvazione della presente deliberazione;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti;
6. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
7. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a. Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott.ssa Julka Giordani



Il Segretario Comunale
dott. Incapo Carlo Alberto

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)